

GALLERIA DI ARTICOLI SCORRETTI

Esempi reali di titoli di giornali
o estratti di articoli
problematici



| La stessa città di George Floyd

L'omicidio è avvenuto a **pochi isolati dal luogo in cui cinque anni fa George Floyd fu brutalmente soffocato da un poliziotto**. Stavolta però la cittadina, madre, è americana.

In questo caso, l'articolo collega implicitamente la cittadinanza al colore della pelle. L'uso dell'espressione “questa volta” mette a confronto l'uccisione di Renee Nicole Good da parte di un agente dell'ICE con il caso di George Floyd, suggerendo che Floyd non fosse considerato pienamente americano perché era nero. Questo paragone è fuorviante, poiché George Floyd era cittadino statunitense, e rafforza una concezione razzista della cittadinanza.

Perché è
scorretto?



He raped the woman and threatened to release the video

A 21-year-old man was arrested in Avlonas to the north of Athens and is accused of raping a woman. In fact, he had recorded his crime with his mobile phone.

According to the state television channel **ERT**, the 21-year-old Pakistani man raped a 40-year-old Indian woman.

The Pakistani allegedly took advantage of the fact that he knew her nephew and went to her house, where he raped her, threatened to kill her, and recorded the crime on his mobile phone.

He is also accused of raping the woman again after blackmailing her with the release of the video of the first rape.

The Indian woman then filed a complaint with the police. She recognised the Pakistani man from the photographs presented to her, and as a result, the Oropou Security Department arrested the accused so he could be taken to Justice for further proceedings.

Ha stuprato una donna e minacciato di diffondere il video

Un uomo di 21 anni è stato arrestato ad Avlonas, a nord di Atene, con l'accusa di aver violentato una donna. A quanto pare, aveva registrato il crimine con il suo cellulare.

Secondo il canale televisivo statale ERT, il ventunenne pakistano avrebbe violentato una donna indiana di 40 anni.

Il pakistano avrebbe approfittato del fatto di conoscere suo nipote e si sarebbe recato a casa sua, dove l'avrebbe violentata, minacciata di morte e avrebbe registrato il crimine sul suo cellulare.

È anche accusato di aver violentato nuovamente la donna dopo averla ricattata con la diffusione del video del primo stupro.

La donna indiana ha quindi sporto denuncia alla polizia. Ha riconosciuto il pakistano dalle fotografie che le sono state mostrate e, di conseguenza, il Dipartimento di Sicurezza di Oropou ha arrestato l'imputato affinché potesse essere consegnato alla giustizia per ulteriori procedimenti.

La costante ripetizione delle origini nazionali delle persone coinvolte (uomo pakistano, donna indiana) distoglie l'attenzione dall'atto stesso, che dovrebbe essere l'oggetto dell'articolo. Ripetere le nazionalità, quando non è necessario per comprendere il contesto dell'atto, non aggiunge informazioni rilevanti all'articolo.

**Perchè è
scorretto?**

LA INSEGURIDAD Y LA DELINCUENCIA SE HAN GENERALIZADO EN LA REGIÓN

Marcilla, Pamplona, Tudela... Navarra, asediada por la inmigración ilegal: «Sólo se ven chilabas y burkas»

Navarra enfrenta una crisis de seguridad sin precedentes, marcada por una oleada de violencia, robos y disturbios que los vecinos y fuentes policiales atribuyen a la inmigración ilegal y descontrolada. En localidades como Marcilla, Pamplona y Tudela, los incidentes se multiplican, generando un clima de temor y frustración entre los residentes, que denuncian la inacción de las autoridades. Desde [REDACTED] recogemos testimonios exclusivos de fuentes policiales y analizamos los puntos calientes de la región, donde la delincuencia se expande sin freno.

Marcilla: un pueblo en pie de guerra

INSICUREZZA E CRIMINALITÀ SONO DILAGATE NELLA REGIONE

Marcilla, Pamplona, Tudela... La Navarra sotto assedio dell'immigrazione clandestina: «Si vedono solo djellaba e burqa».

La Navarra sta affrontando una crisi di sicurezza senza precedenti, caratterizzata da un'ondata di violenza, rapine e disordini che i residenti e le fonti della polizia attribuiscono all'immigrazione illegale e incontrollata. In città come Marcilla, Pamplona e Tudela, gli incidenti si moltiplicano, creando un clima di paura e frustrazione tra i residenti, che denunciano l'inerzia delle autorità. A ..., raccogliamo testimonianze esclusive da fonti della polizia e analizziamo i punti caldi della regione, dove la criminalità si sta diffondendo senza controllo.

Marcilla: una città in stato di guerra

Il titolo e le prime righe degli articoli associano esplicitamente la migrazione alla criminalità e alla violenza.

Questo collegamento è rafforzato dall'abbinamento della parola “immigrazione” con l'aggettivo “illegale”. Da un punto di vista giuridico, tuttavia, ciò è errato, poiché migrare non è un reato penale. Parole come ‘sotto assedio’, “crisi di sicurezza”, “incontrollato” rafforzano un'immagine che collega la migrazione alla violenza e alla pericolosità.

Perchè è scorretto?

CRONACHE

Islamica e felice Silvia l'ingrata

Abbiamo pagato 4 milioni per salvarla, ma la volontaria è tornata con la divisa del nemico jihadista: "Mi sono convertita all'islam, è stata una scelta libera"



Il titolo dell'articolo suggerisce che professare la fede islamica sia un segno di ingratitudine nei confronti del proprio Paese. Inoltre, il sottotitolo presenta il velo islamico come un simbolo di estremismo religioso. Si tratta di un'associazione errata, poiché il velo islamico è semplicemente un modo per esprimere le proprie convinzioni religiose e non implica l'adesione a opinioni religiose fanatiche. Inoltre, rientra nella libertà di culto, un diritto garantito anche dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

**Perché è
scorretto?**

Migranti, è un'invasione di immigrati: da venerdì arrivati 3200 profughi

Una vera e propria invasione, con i mezzi della Guardia Costiera impegnati 24 ore al giorno in operazioni di soccorso e salvataggio. Nonostante tutte le promesse dell'Europa l'Italia si trova ancora una volta da sola ad affrontare l'arrivo dei profughi, costretta anche dall'atteggiamento del governo maltese che non interviene anche quando le imbarcazioni in difficoltà si trovano nelle acque Sar di sua competenza. La situazione è drammatica, in

L'uso dell'aggettivo
“migrante/immigrato
” come sostantivo
porta alla
disumanizzazione dei
soggetti dell'articolo,
mentre il termine
“invasione” evoca
immagini legate alla
guerra e inquadra la
migrazione come uno
scenario bellico.

Perché è
scorretto?



IL CASO

09 settembre 2025 alle 20:32

Ondata di sbarchi in Sardegna, emergenza migranti al Cpa di Monastir: vertice in Prefettura

Parole come “ondata”, “emergenza” e “allarme” sono spesso usate in modo improprio quando si parla dell'arrivo delle persone migranti. L'uso di un linguaggio così fortemente connotato, in assenza di dati che lo sostengano, porta da un lato a una diluizione del significato di questi termini e, dall'altro, a suggerire che la migrazione sia un fenomeno incontrollabile e straordinario.

**Perchè è
scorretto?**

